

CAESAR, Sa Domu: il 'carnevale' degli Antagonisti e la 'quaresima' del Diritto

Date : 20 Febbraio 2018



Sabato prossimo avrà luogo a **Cagliari**, in *piazza Matteotti*, un'interessante coda del *carnevale* ad opera del solito **Coordinamento "Antifascista" cagliaritano**, che da anni ci abitua a *performance tanto esilaranti quanto numericamente sparute*, talora con la partecipazione straordinaria della *Polizia*.

Chiaramente **eccitati da parole incendiarie** che, in questi giorni si sprecano, specie da parte di soggetti istituzionali che dovrebbero essere ben più responsabili, costoro intendono, manco a dirlo, chiedere "*la chiusura dei covi fascisti*", ammesso e non concesso che le **attitudini non precisamente 'nonviolente'**, ultimamente dimostrate dagli antagonisti tra *Piacenza, Bologna e Napoli*, possano definirsi propriamente '*antifasciste*' e, soprattutto, '*democratiche*'. L'effettuazione del **presidio di fronte al Municipio di Cagliari** potrebbe, però, far venire cattivi pensieri al **sindaco Massimo Zedda**, il quale potrebbe rammentare, non senza preoccupazione, che la **posizione degli antagonisti cagliaritani quanto al possesso dei locali della scuola media "Giuseppe Manno"** di *via Lamarmora* – *buffamente ribattezzata "Sa Domu"* - non è esattamente delle più regolari.

Anche se alle stesse *Procure della Repubblica* non è chiaro se il reato di "*invasione di terreni od edifici*" previsto dall'*articolo 633 del Codice penale* sia stato depenalizzato o meno – *tale incertezza è frutto di uno dei tanti pasticci del poco rimpianto governo Renzi* – la votazione che vi è stata nel **Consiglio comunale di Cagliari**, il 6 maggio 2015, con cui, con 20 voti contro 11, è stata respinta la **mozione di 'sgombero' che era stata proposta dai consiglieri Gennaro Fuoco e Alessio Mereu**, non è poi un 'titolo' tanto rassicurante, essendosi trattato di un **voto chiaramente politico e povero di basi giuridiche**, richiamando quasi solo argomentazioni generiche, come l'assenza di danni o il valore sociale delle attività svolte dagli occupanti, che per la giurisprudenza c'entrano come i cavoli a merenda.

Perché sussista l'**illecito**, non cancellato dalla depenalizzazione, è infatti sufficiente che vi sia la **finalità di occupare e la consapevolezza dell'altruità del luogo che si occupa**, che nel caso di specie, neppure con la più fervida fantasia – *anche se i comunisti e gli anarchici, al riguardo, riservano sempre sorprese* – gli occupanti potevano considerare come *'loro'*, dato che i suddetti locali, da quanto emerso nel dibattito in *Consiglio comunale*, non risultavano **neanche essere stati formalmente dismessi dall'istituto scolastico a cui facevano capo**. Quindi, neppure l'eventuale depenalizzazione del reato rimuoverebbe con certezza, con riguardo alla **sottrazione dei locali alla collettività**, che, a *Dio* piacendo, non è fatta solo della **piccola comunità di antagonisti di "Sa Domu"**, gli aspetti di delicatezza della situazione.

Invero, la concessione in comodato di locali pubblici - *che, secondo il regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera del 3 giugno 2015, dovrebbe avvenire in base a una graduatoria* – ai sensi dell'*articolo 12 della Legge 241/90* ha carattere di *'sovvenzione'*, e deve essere quindi disposta in base a criteri generali, astratti e predeterminati, tra i quali **non ci risulta che rientri il 'fatto compiuto' dell'occupazione**, a prescindere dal fatto che *Sindaco, Giunta e Consiglio* intendano **continuare a passarci sopra**.

Dato che la manifestazione sarà di *sabato pomeriggio*, **Zedda** sarà forse altrove, ma non ci stupiremo se l'**applicazione della mozione approvata dal Consiglio Comunale il 12 dicembre scorso**, sull'esigenza di indire dei **bandi per la regolare concessione in comodato gratuito dei locali comunali** alle associazioni culturali – *e sempre che, invece, non sia il caso di ripristinare l'originaria destinazione d'uso scolastica dei locali di via Lamarmora* – permetterà presto di sciogliere ogni dubbio. E magari, come cantava Lucio Dalla, *"... e senza troppi disturbi qualcuno sparirà"*.

Caesar

(admaioramedia.it)